

Contributi Per La Domotica



La Regione Friuli Venezia Giulia ha aperto una nuova linea di contributi a favore delle persone non autosufficienti o con disabilità che riguarda la domotica: cioè tutti gli interventi per automatizzare e consentire di gestire attraverso le nuove tecnologie tutta una serie di operazioni all'interno della propria abitazione (Delibera di giunta n.1911 dell'1 dicembre 2023).

Si va dalla gestione del riscaldamento e dell'illuminazione, all'installazione di sensori e videocamere, all'acquisto di elettrodomestici personalizzati. I contributi possono arrivare fino a un massimo di 10.000 euro e coprire fino all'80% della spesa.

Chi può fare domanda

Possono richiedere i contributi:

- a. persone anziane, di età superiore a 65 anni, non autosufficienti con attestazione di invalidità civile al 100%, che vivono da sole o conviventi con caregiver familiare non in grado di garantire assistenza nelle 24 ore;
- b. **persone con disabilità** con certificazione prevista dalla **legge 104/1992 articolo 3 comma 3**.

Inoltre, bisogna avere **un ISEE non superiore a 30.000 euro** ed essere residente nella nostra regione.

Quando e a chi si fa domanda

Le domande si possono presentare **dal 1° aprile 2024 al 31 marzo 2025 all'ente gestore dei servizi sociali del proprio Comune**.

Per ulteriori informazioni, suggeriamo di rivolgersi alla propria assistente sociale.

Come vengono erogati i contributi

I contributi vengono erogati **man mano che le domande sono accolte, fino all'esaurimento dei fondi** (ogni ente gestore ha un budget assegnato dalla Regione).

Una volta terminati i fondi, le domande non saranno più accolte.

La domanda va presentata dopo aver sostenuto la spesa per la quale si chiede il contributo, poiché è **indispensabile allegare alla domanda la fattura, la ricevuta fiscale o lo scontrino "parlante" che attestino la spesa sostenuta.**

Non saranno accettate spese sostenute prima della pubblicazione del bando.

Le spese ammissibili

La delibera regionale specifica che sono ammissibili gli interventi che utilizzano "tecnologie a favore della sicurezza degli utenti e della loro autonomia nell'ambiente domestico, nonché per ridurre il carico assistenziale di chi se ne prende cura".

"A titolo esemplificativo e non esaustivo si riportano alcuni esempi di interventi ammissibili a contributo:

- a. acquisto di Impianto/sistema di domotizzazione per uso abitativo (gestione illuminazione, riscaldamento, elettrodomestici ecc. tramite il sistema domotico) e dispositivi/accessori ad integrazione del sistema (ad esclusione delle opere murarie);
- b. acquisto e posizionamento di sensori wi-fi, segnalatori luminosi/acustici di gas domestici, fumi, monossido di carbonio e allagamento e videocamere interne connessi ad un sistema di alert in remoto;
- c. acquisto di ausili domotici per autonomia domestica con eventuale controllo da remoto (cucina funzionale, piano cottura a induzione, elettrodomestici personalizzati, ecc.)".

Le spese non ammissibili

"Non sono ammesse a contributo le spese effettuate:

- a. per interventi già riconosciuti dal Servizio Sanitario Nazionale e Regionale;
- b. destinate ad opere murarie/strutturali;
- c. prima della pubblicazione dell'avviso da parte degli Enti gestori del Servizio sociale;
- d. per la sottoscrizione di abbonamenti/canoni internet e/o a sistemi di assistenza vocale, noleggio e leasing delle apparecchiature".

Cumulabilità

I contributi sono cumulabili con altri contributi o benefici fiscali già richiesti o ottenuti, **ma questi vanno dichiarati al momento della presentazione della domanda e vengono considerati ai fini della determinazione dell'importo del contributo** che può essere concesso. La somma dei benefici non può, in ogni caso, superare la spesa sostenuta.